

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1155 del 07/03/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Niagara S.r.l. di Poggio Renatico (FE). Seconda modifica non sostanziale AIA n. 6299 del 30/10/2015 e s.m.i. per esercizio installazione per lo smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) e per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi (Punti 5.1, 5.3 e 5.5 Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Poggio Renatico, via G. Amendola 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1198 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette MARZO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **Niagara S.r.l.** di Poggio Renatico (FE). **Seconda modifica non sostanziale dell'AIA n. 6299 del 30/10/2015 e s.m.i.** per l'esercizio dell'installazione per lo smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) e per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi (Punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Poggio Renatico, via G. Amendola 12.



## I L D I R I G E N T E

- Vista la comunicazione del 09/01/2017 di seconda modifica non sostanziale dell'AIA n. 6299 del 30/10/2015 della Società Niagara S.r.l. in qualità di Gestore dell'installazione per lo smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) e per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi (Punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Poggio Renatico, via G. Amendola 12, trasmessa dal Portale Regionale IPPC con Prot. n. 43 del 09/01/2017 e assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/129 del 09/01/2017, intesa ad ottenere le proroghe delle scadenze prescritte al Paragrafo D.1 dei progetti di adeguamento di cui ai Punti 2 e 11 del Paragrafo C.3 dell'AIA;
- Vista la nota del 12/01/2017, Prot. n. 419, dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Poggio Renatico con la quale ha comunicato che l'istanza di seconda modifica non sostanziale dell'AIA non è inserita all'interno del Procedimento Unico D.P.R. 160/2010 e s.m.i. (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2017/284 del 13/01/2017);
- Richiamato l'atto della Provincia di Ferrara n. 6299 del 30/10/2015 di AIA per l'installazione in oggetto;
- Richiamato l'atto di ARPAE - SAC di Ferrara n. 2218 del 07/07/2016 di Prima di modifica non sostanziale di AIA per l'installazione in oggetto;
- Valutato di poter accogliere la modifica richiesta dal Gestore come non sostanziale;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "L'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- Vista la L.R. n. 21/2004 e s.m.i. "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 "Legge comunitaria regionale per il 2015" che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica";
- Vista la Sesta Circolare IPPC della Regione Emilia-Romagna, P.G. n. 2013/0016882 del 22/01/2013, "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA";
- Visto il D.M. del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";
- Viste le D.G.R. n. 667/2005 "Individuazione delle modalità di determinazione da parte delle Province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA", n. 1913/2008 "Integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/04/08", n. 155/2009 e n. 812/2009 "Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";
- Vista la Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni";
- Vista la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e in particolare l'art. 16 "Funzioni in



*materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna*” che, attribuisce all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;

- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 “*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015*”;
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*”;
- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 “*Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana*”;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;
- Dato atto che ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell’ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Ritenuto di poter accogliere la richiesta del Gestore di modifica non sostanziale dell’AIA;
- Ritenuto, pertanto, sulla base dell’istruttoria effettuata che si debba dar luogo all’aggiornamento dell’AIA, con i limiti e le prescrizioni riportate nel presente atto;
- Visto che il Gestore ha provveduto in data 29/12/2016 al versamento di euro 500,00 per le spese istruttorie del presente atto, ai sensi del D.M. 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*”, e dalle D.G.R. n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell’art. 9 dello stesso D.M.;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l’impianto senza preventivo assenso dell’Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall’articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di Ferrara;
- Dato atto che le informazioni che l’ARPAE deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel “*Codice*” di cui l’interessato può prendere visione nel sito internet dell’Agenzia <http://www.arpa.emr.it>;
- Richiamata la disciplina dell’accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 “*Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*”;



- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- Richiamata la nota del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara PGFE/2016/2433 del 15/03/2016, e del successivo atto di proroga n. 798/2016, che conferisce alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di Posizione Organizzativa "*Sviluppo Sostenibile*" con responsabilità tutte le attività e del procedimento amministrativo in materia di AIA;

## D I S P O N E

Di **modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 6299 del 30/10/2015**, così come modificata con atto n. 2218 del 07/07/2016, rilasciati dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **alla Società Niagara S.r.l.**, C.F. 01019420361 e P.I. 01465650388, con sede legale in Comune di Poggio Renatico, via G. Amendola 12, in qualità di Gestore per **l'esercizio dell'installazione per lo smaltimento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) e per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi** (Punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Poggio Renatico, via G. Amendola 12, , come sotto indicato:

- a) **di sostituire il Paragrafo D.1 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'A.I.A."** dell'atto di AIA 6299 del 30/10/2015 e s.m.i., con il seguente Paragrafo D.1:

### **D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E CRONOLOGIA**

Il Gestore ha comunicato l'attuazione dell'AIA P.G. n. 94090 del 21/11/2011 ed ha concluso gli adeguamenti riportati al Paragrafo C.3 dell'AIA medesima entro i termini ivi indicati, con l'eccezione dei punti 2 e 18 in quanto non ancora scaduti i relativi termini.

Il Gestore, a seguito della richiesta di modifica sostanziale dell'AIA P.G. n. 94090 del 21/11/2011, potrà effettuare le modifiche impiantistiche e gestionali richieste secondo quanto prescritto dal presente atto. Il relativo assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti della nuova Direttiva IPPC (DIR 2010/75/UE), richiede alcuni adeguamenti tecnico-gestionali. Il Gestore pertanto dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni di esercizio contenuti nel presente **Capitolo D** e le prescrizioni contenute nel **Paragrafo C.3**, rispettando per il resto quanto riportato nella documentazione presentata, compresi gli elaborati integrativi, secondo il seguente cronoprogramma:



ATTIVITÀ	RIFERIMENTO	SCADENZA
Aggiornamento studio fattibilità modifica limiti scarico S3	Punto 1) Paragrafo C.3	30/06/2017
Realizzazione sistema di ripartizione linee fanghi	Punto 2) Paragrafo C.3	30/06/2017
Realizzazione impianto di strippaggio ammoniaca e ampliamento deposito preliminare (D15) rifiuti	Punto 3) Paragrafo C.3	31/12/2016
Collegamento nuovo scarico S4 alla fognatura pubblica	Punto 4) Paragrafo C.3	30/06/2017
Messa a regime linee di ripartizione e separazione dei fanghi liquidi	Punto 11) Paragrafo C.3	31/12/2017

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA P.G. n. 6299 del 30/10/2015 e s.m.i.** ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L'**efficacia** del presente atto **decorre dalla data di notifica alla Società Niagara S.r.l. del presente atto** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP del Comune di Poggio Renatico, il quale provvede al rilascio alla Società Niagara S.r.l. e alla trasmissione in copia al Comune di Poggio Renatico, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società Hera S.p.A.).

L'Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

*F.to digitalmente*

La Dirigente della SAC di Ferrara

*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**